

Newsletter GUFPI-ISMA



GRUPPO UTENTI FUNCTION POINT ITALIA
ITALIAN SOFTWARE METRICS ASSOCIATION

Volume I, Numero 0

www.gufpi.org

10 Maggio 2004

SMEF2004, Evento Importante per la Misurazione del Software

La necessità di misurare il software è riconducibile a due ragioni fondamentali. In un'ottica interna, un'organizzazione deve conoscere a fondo i propri processi e prodotti per confrontare la propria performance con quella della concorrenza e per migliorare l'efficienza e l'efficacia operativa. I principali framework di miglioramento dei processi software, nonché i recenti standard ISO, sottolineano l'importanza del sistema di misurazione al fine del raggiungimento di livelli più elevati di maturità e di certificazione. In un'ottica esterna, la misurazione del software è indispensabile nel contesto delle relazioni contrattuali, disciplinate da un contratto "chiuso" per la fornitura di un prodotto le cui caratteristiche non sono specificate in modo esaustivo. Qualsiasi transazione commerciale dovrebbe fondarsi sull'identificazione di quantità, qualità e termini di consegna del prodotto a fronte del valore economico. In molte transazioni reali, invece, si definisce soltanto la data di consegna, aggiungendo in alcuni casi una descrizione generica della qualità, ma utilizzando il vaghissimo concetto dei "requisiti dell'utente" per la valutazione della quantità. Questi requisiti, purtroppo, non sono equamente ponderati in termini di valore e dimensione, e quindi molti contratti rischiano di rivelarsi mal concepiti e di dare adito a numerose controversie. La misurazione del software rappresenta un ottimo strumento per soddisfare le esigenze interne ed esterne di sviluppo dei processi e dei prodotti.

L'Istituto di Ricerca Internazionale, filiale italiana dell'Institute for International Research, e la Data Processing Organization hanno organizzato nel mese di gennaio 2004, con la collaborazione del GUFPI-ISMA, il primo Forum Europeo di Misurazione del Software (SMEF), un importante incontro internazionale sulla misurazione e le metriche del software, erede dei passati eventi del FESMA e dell'ESCOM. Il Forum ha offerto un ricco programma, finalizzato a illustrare prassi, consigli, tool, tecniche e processi di implementazione della misurazione del software all'interno delle organizzazioni e tra le parti contrattuali, per l'ottimizzazione dei processi di stima, pianificazione, trattativa e sviluppo, sia nel contesto interno che nelle relazioni tra cliente e fornitore. Professionisti e manager di affermate società hanno condiviso case study, tutorial, pratiche e insegnamenti tratti dall'esperienza, concetti, modelli, metodologie e strumenti, ossia tutte le tecnologie dello stato dell'arte e le esperienze più avanzate a livello mondiale. La misurazione del software è un'area di conoscenza che sta maturando molto velocemente, se rapportata ad altri domini ingegneristici per i quali sono trascorsi secoli prima che la teoria e la prassi della misurazione si consolidassero. La sua diffusione nelle organizzazioni produttrici ed utilizzatrici di software è però ancora largamente insufficiente. Essa non è ancora vissuta in modo estensivo come una componente diretta del processo



produttivo, ma più spesso come una sovrastruttura o una "raffinatezza" evitabile. Si riconosce pertanto la necessità di attivare degli "acceleratori", che facilitino il passaggio della misurazione dalla ricerca e dai luoghi del "sapere" al business e ai luoghi del "fare", quali per esempio:

- l'inserimento delle misure in modo esplicito nei contratti di sviluppo e manutenzione del software, con una serie di effetti positivi sulle decisioni dei fornitori e dei clienti circa l'adozione di strumenti e tecniche di misurazione;
- lo sviluppo dell'insegnamento della misurazione del software a livello universitario, affinché i futuri specialisti non considerino la misurazione come una pratica aliena, bensì connessa al processo produttivo;
- l'esplicito orientamento di organi gover-

nativi e di controllo della Pubblica Amministrazione (es. CNIPA) verso l'adozione di misure nei processi di approvvigionamento delle Amministrazioni centrali e locali;

- la disponibilità di tool che facilitino la misurazione e la rendano economicamente conveniente e poco invasiva nelle attività del ciclo produttivo diretto;
- l'incorporamento dei processi di misurazione negli standard internazionali e nei testi metodologici pubblicamente riconosciuti (ISO/IEC, CMM-I, SWEBOOK).

Emerge infine l'esigenza di legare il tema della misurazione del software a quello più ampio della misurazione del business in termini di efficienza e di efficacia complessive; occorre cioè legare i processi di misurazione del software a tecniche quali Goal - Question - Metric, Balanced Scorecard, Key Performance Indicators, ecc. L'esperienza di SMEF2004 è stata valutata in modo largamente positivo dai partecipanti anche per la possibilità di fare "networking" con esperti e colleghi del settore, base importante per lo sviluppo di una analoga iniziativa nel 2005.

ROBERTO MELI
SMEF2004 Chairperson
www.dpo.it/smef2004

Messaggio del Presidente

Questa newsletter numero "zero" vuole essere l'occasione per avviare un programma di comunicazione del GUFPI-ISMA con tutti coloro che sono interessati ai temi della misurazione e delle metriche del software. Scopo della newsletter è costituire un punto di scambio di informazioni tra esperti e non esperti e fornire una vetrina costantemente aggiornata delle novità in questo ambito.

Il GUFPI-ISMA si è costituito nei primi anni '90 come associazione senza scopo di lucro con l'obiettivo di mettere in contatto gli esperti nel settore delle metriche. L'idea di partenza fu quella di organizzare un punto di incontro per quelle aziende che stavano avviando al proprio interno la sperimentazione dell'uso dei Function Point e stavano valutando l'adozione di simili metriche per la gestione e la pianificazione dei progetti software. I soci fondatori, Getronics e SOGEL, utilizzavano già al proprio interno la metrica dei Function Point e quindi

rappresentavano un interessante punto di aggregazione sull'argomento. Ad oggi il GUFPI-ISMA ha visto l'adesione di oltre 90 società, tra soci partecipanti e sostenitori, e le sue riunioni plenarie, così come i suoi gruppi di lavoro, rappresentano un punto di scambio e di sperimentazione di metodi e tecniche metriche innovative, grazie anche ai rapporti costruiti con enti di ricerca e gruppi di studio a livello nazionale e internazionale.

La newsletter, costruita per dare sia informazioni di carattere generale sia visibilità sulle attività dei gruppi di lavoro interni al GUFPI-ISMA, avrà frequenza trimestrale e sarà distribuita durante i maggiori eventi del GUFPI-ISMA e via email agli iscritti, oltre a essere consultabile sul sito web dell'associazione, nell'area www.gufpi.org/newsletter. Buone news a tutti!

LOREDANA MANCINI
Presidente del GUFPI-ISMA

Notizie

PRIMAVERA 2004

AGGIORNAMENTO IN ARRIVO PER LE REGOLE DI CONTEGGIO DEI FUNCTION POINT IFPUG: CPM VERSIONE 4.2.

MAGGIO 2004

VENERDI 28, ASSEMBLEA ORDINARIA DEL GUFPI-ISMA APERTA ANCHE AI NON ISCRITTI.

LUGLIO 2004

PREVISTA UNA SESSIONE DI ESAME IFPUG CFPS (CERTIFIED FUNCTION POINT SPECIALIST).

Enti & Eventi

Computer Measurement Group - Italia
2004, 19-21 Maggio, Pisa

GUFPI-ISMA, Assemblée Plenaria
28 Maggio, Roma

Sigmatrics - Performance 2004
12-16 Giugno, New York

IWSS2004, Intl. Workshop on Software
Systems, 6-8 Settembre, Istanbul

METRICS 2004, 10th Intl. Symposium SW
Metrics, 11-17 Settembre, Chicago

IFPUG 2004 Annual Conference
19-24 Settembre, San Diego

IWSM, 14th Intl. Workshop on
Software Measurement
3-5 Novembre, Berlino

Programmi e siti web degli eventi su
www.gufpi.org/eventi.

CPC {COUNTING PRACTICES COMMITTEE}

www.gufpi.org/cpc

Il Counting Practices Committee, primo comitato tecnico creato dal GUFPI-ISMA, riunisce i membri dell'associazione interessati al miglioramento della formulazione delle regole di conteggio dei Function Point e ad una loro omogenea interpretazione a livello interaziendale.

Per raggiungere i propri obiettivi, il CPC verifica la correttezza e la completezza delle regole di conteggio emanate dall'IFPUG; analizza le problematiche suggerite dagli utenti dei Function Point;

raccoglie e diffonde le indicazioni dell'omologo comitato dell'IFPUG; propone correzioni, miglioramenti ed estensioni delle regole; definisce e diffonde, in supporto alla lettura delle regole, le *Linee Guida Italiane* (LGI), principale risultato documentale periodicamente aggiornato e pubblicamente disponibile sul web.

Il CPC, stabilendo gli opportuni contatti, favorisce l'interscambio informativo con organismi nazionali e internazionali con obiettivi analoghi ai propri e contribuisce al

processo di diffusione e promozione degli standard, curando, ad esempio, la traduzione degli stessi.

Nei mesi scorsi il CPC ha emesso la prima versione di *Linee Guida Italiane* riguardanti la versione delle regole di conteggio dei Function Point 4.1.1, insieme con un'estensione significativa delle precedenti LGI per la versione 4.0, tuttora utilizzata in alcuni contesti pratici.

Il coordinatore
ROBERTO MELI

SBC {SOFTWARE BENCHMARKING COMMITTEE}

www.gufpi.org/sbc

Il Software Benchmarking Committee riunisce i membri del GUFPI-ISMA interessati alle tecniche di standardizzazione usate per confrontare diverse performance, con particolare riferimento alla produttività e al costo unitario del software.

Il primo lavoro del SBC, avviato nel 2003, consiste nell'analisi di vari aspetti qualitativi e quantitativi del campione statistico di progetti software *Benchmark 8*, raccolto dall'ISBSG (*Intl SW Benchmarking Standards Group*).

È prevista nel corso del 2004 la pubblicazione dei risultati delle analisi, preliminarmente presentati ai soci nel corso delle assemblee plenarie del 2003 e del 2004, con documenti di supporto come il *Glossario per il Benchmarking del Software*.

Il SBC supporta le attività dell'ISBSG, incoraggiando i produttori di software italiani a fornire in via anonima i propri dati per far evolvere il benchmarking a livello nazionale e internazionale, e coltiva i contatti con enti e ricerca-

tori che svolgono simili analisi statistiche in Italia, fornendo spunti e suggerimenti per un corretto e omogeneo utilizzo dei campioni e dei risultati delle analisi.

Recentemente si sono individuate, sulla base delle analisi del Benchmark 8 dell'ISBSG, le fasce di riferimento suggerite per lo scaglionamento dei progetti di nuovo sviluppo e di manutenzione evolutiva del software.

I coordinatori
DOMENICO NATALE, LUCA SANTILLO

Presi in Rete

COSMIC www.cosmicon.com
Manuale di misurazione dei Full Function Point 2.2 (pubblico, in italiano)

IFPUG www.ifpug.org
Manuale di conteggio dei Function Point 4.1.1 e esami di certificazione

ISBSG www.isbsg.org.au
Benchmark con oltre 2.000 progetti software e analisi di produttività

LRGL - Université du Québec
www.lrgl.uqam.ca
Nutrita biblioteca online

SML - University of Magdeburg
irb.cs.uni-magdeburg.de/sw-eng/us
Bibliografia e applicazioni online

Da Leggere

IFPUG
IT Measurement: Practical Advice from the Experts
Addison-Wesley, 2002

D.Garmus & D.Herron
Function Point Analysis: Measurement Practices for Successful Software Projects
Addison-Wesley, 2000

R.S.Kaplan & D.Norton
Strategy Maps: Converting Intangible Assets into Tangible Outcomes
Harvard Business Press, 2004

Altri titoli su www.gufpi.org/bibliografia.

SMC {SOFTWARE MEASUREMENT COMMITTEE}

www.gufpi.org/smc

Il Software Measurement Committee riunisce i membri del GUFPI-ISMA interessati alla ricerca e al confronto dei vari possibili metodi di misurazione e metriche del software proposti e/o usati in ambito nazionale e internazionale.

Ad oggi si è posta attenzione alla misurazione non funzionale di ambienti web, con la creazione di un modello di qualità per il web (WQM - Web Quality Model), verificato con un esperimento su 25 siti web di 5 distinte categorie; sono in corso di formaliz-

zazione gli ulteriori deliverable sul modello e sui template per la raccolta dati.

Tra i nuovi argomenti da trattare: le metriche funzionali diverse dall'Analisi dei Function Point IFPUG, la misurazione per obiettivi (GQM - Goal - Question - Metric), i Piani di Misurazione e i modelli di Software Process Improvement.

Tra i documenti emessi ad oggi dal SMC, vi sono: *Scopi e Contenuti del Software Measurement Committee*, *Guida ai Tool Automatici per la Misura-*

zione del Software e due paper su *A Quality Model for Web-based Environments*, presentati presso conferenze internazionali quali il 13° International Workshop on Software Measurement (2003, Montreal) e il Software Measurement European Forum (2004, Roma).

Nuovi membri sono sempre benvenuti; il SMC può essere contattato dalla relativa area web.

I coordinatori
LUIGI BUGLIONE, CLAUDIO GRANDE